

N. 2229

## DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa del senatore PERUZZOTTI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 14 MARZO 1997

---

Norme per favorire l’occupazione a seguito dell’apertura  
dell’aeroporto «Malpensa 2000»

---

ONOREVOLI SENATORI. - L'ormai prossima apertura dello scalo intercontinentale di «Malpensa 2000», prevista per il gennaio 1998, produrrà un profondo mutamento delle condizioni di vita per gli abitanti residenti nelle aree limitrofe al sedime aeroportuale.

Il consistente aumento del traffico aereo, infatti, provocherà inevitabilmente un peggioramento delle condizioni della qualità dell'aria ed un sensibile aumento dell'inquinamento acustico. Parallelamente, nel prossimo futuro, il territorio vedrà la realizzazione di una serie di infrastrutture a sostegno dell'attività aeroportuale che genereranno l'ennesimo impoverimento di quel che è rimasto della brughiera padana. Il traffico su rotaia e su strada crescerà a dismisura e ciò, insieme a quanto sopra detto, causerà certamente situazioni di disagio estremo per i cittadini del basso varesotto e dell'alto milanese.

In questo panorama poco esaltante, l'unica certezza che ad oggi si traduce in beneficio potenziale per queste popolazioni, consiste nella creazione di nuovo lavoro laddove esiste una profonda crisi generata dall'alto tasso di disoccupazione.

Secondo i dati forniti dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e rife-

riti all'anno 1995, il totale dei percettori di ammortizzatori sociali nella provincia di Varese è pari a 8.751. Di questi, 4.852 sono percettori dell'indennità di disoccupazione; 1074 dell'indennità di mobilità; 22 del sussidio di disoccupazione e 2.803 della cassa integrazione guadagni straordinaria.

Ecco quindi nascere l'esigenza di dare ai cittadini locali un motivo per credere che «Malpensa 2000» sia anche un'occasione di sviluppo e non solo una fonte di svantaggi.

Onorevoli senatori, il presente disegno di legge persegue tale finalità, ovvero che la nuova occupazione generata, sia in via diretta che in via indiretta, dalla prossima apertura dell'aeroporto sia composta esclusivamente da residenti nella provincia di Varese.

In quest'ottica, se consideriamo che ad esempio la regione Sardegna, con bando di concorso del 16 settembre 1996, riservava l'assunzione unicamente ai residenti da quattro anni nell'isola o ai figli sardi, o ancora che il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), con bando di concorso del 25 marzo 1996, riservava i posti disponibili ai soli laureati residenti nelle regioni meridionali, ecco che il nostro diventa un atto dovuto.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. È fatto obbligo agli enti pubblici e privati operanti nelle aree limitrofe all'aeroporto di «Malpensa 2000» di riservare, per tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i posti di lavoro derivanti direttamente o indirettamente dall'apertura dello scalo, esclusivamente ai residenti da almeno cinque anni, al momento dell'assunzione, nei comuni indicati all'articolo 2.

## Art. 2.

1. La presente legge si applica ai residenti nella provincia di Varese dove è situato l'importante scalo aeroportuale.

## Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

